

**Determinazione n. 2/2022**

**RACCOMANDAZIONI IN ESITO ALLE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA  
"ON SITE" RIGUARDANTE LA GESTIONE DEI PROCESSI DI DESATURAZIONE  
DEI NODI NGN DELLA RETE FTTC/FTTE**

**L'ORGANO DI VIGILANZA**

nella sua riunione del 26 gennaio 2022;

viste le delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nn. 718/08/CONS, 731/09/CONS, 451/16/CONS, 348/19/CONS e 170/21/CONS, concernenti l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa;

visto il Regolamento dell'Organo di vigilanza (di seguito "il Regolamento") approvato di concerto tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e Telecom Italia il 25 luglio 2016 (di seguito "Regolamento"), ed in particolare l'art. 15-bis, comma 1, lett. a, secondo cui "*L'Autorità può chiedere il supporto dell'Organo di vigilanza per lo svolgimento di attività connesse all'implementazione delle misure di non discriminazione previste dall'art.64, commi 1, lett.b-e, 2,3,8-12 e 15 della Delibera n.623/15/CONS*";

visto l'articolo 12 dello stesso Regolamento che dispone che l'Organo di vigilanza possa "*avere accesso diretto alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle attività di verifica a esso affidate ai sensi del punto 7.1. degli Impegni e del presente Regolamento, presso gli uffici e i siti delle funzioni Open Access, Wholesale, Network e commerciali di Telecom e ogni altra unità organizzativa eventualmente interessata*";

vista la nota dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni all'Organo di vigilanza del 17 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 15-bis del Regolamento, avente per oggetto "*Comunicazione ai sensi del Regolamento dell'OdV del piano di lavoro annuale per il 2021*" e, in particolare, il punto V concernente il prosieguo delle attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione delle ONU sature;

vista la Determinazione n. 1/2021 del 19 febbraio 2021, con la quale l'Organo di vigilanza ha disposto il proprio Piano delle attività per l'anno 2021;

tenuto conto della relazione tecnica "*Attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione dei Nodi NGN di rete saturi per la rete FTTCab di TIM– Esiti della sessione 2021*", predisposta dall'Ufficio di vigilanza;

adotta la seguente

## DETERMINAZIONE

1. L'Organo di vigilanza approva la relazione tecnica “Attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione dei Nodi NGN della rete FTTCab di TIM– Esiti della sessione 2021”, riportata in allegato alla presente determinazione.
2. L'Organo di vigilanza, con riferimento alla relazione tecnica di cui al precedente articolo, raccomanda a TIM quanto segue:
  - a. di avviare un tavolo tecnico per una trattazione esaustiva di tutte le tipologie di emissione OL su nodi NGN saturi. A valle di detto tavolo è auspicabile la redazione di una dettagliata istruzione di lavoro del processo di gestione delle varie tipologie di emissione OL su nodi NGN saturi. Ciò al fine di diffondere tale istruzione a tutte le realtà territoriali ed alle strutture di “Focal Point” e “Isola 1” per la corretta applicazione delle varie casistiche analizzate (cfr. evidenza lettera “A” dell’Allegato).
  - b. di valutare una modalità attraverso la quale, nella ridefinizione del processo di gestione degli OL su ONU sature, si possa tenere opportunamente conto del fatto che in alcuni casi la data di chiusura tecnica del nodo NGN può precedere la data di chiusura commerciale. In particolare, si chiede di assicurare che in tali casi l’intervallo di tempo che intercorre tra la data di chiusura tecnica e la data di chiusura commerciale sia il più breve possibile al fine di minimizzare la quota di OL che rischierebbe di essere scartata. (cfr. evidenza lettera “A” dell’Allegato).
  - c. di assicurare il corretto scarto degli OL emessi a ridosso della dichiarazione di saturazione al mercato. In questo caso il discrimine tra la prosecuzione del *provisioning* e lo scarto dell’OL è costituito dall’ora della pubblicazione della matrice JIVE (sul portale *web Wholesale*) in genere disponibile entro le ore 7:00 del mattino. L’OdV ritiene auspicabile che TIM valuti una modalità operativa che garantisca che gli OL che ricadono in tale casistica siano correttamente scartati anziché proseguire il processo di *provisioning*. Eventuali ritardi di recepimento degli aggiornamenti, infatti, rischiano di impattare negativamente sul corretto svolgimento del processo di accettazione degli OL. (cfr. evidenza lettera “B” dell’Allegato).
  - d. di valutare la possibilità di gestire le ONU da centrale (FTTE) con una soglia percentuale rispetto al numero effettivo di risorse disponibili e non con la soglia fissa vigente sulle ONU da armadio (FTTC) che gestiscono un bacino di utenza inferiore, tenuto conto che le ONU da centrale possiedono potenzialmente ben più risorse dell’equipaggiamento massimo di una ONU da armadio (192+192 risorse). Ciò al fine di ridurre le desaturazioni spontanee in questo tipo di apparati (specie nelle aree densamente popolate) e quindi di evitare potenziali situazioni a rischio dal punto di vista della parità di trattamento. (cfr. evidenza lettera “C” dell’Allegato).

- e. di proseguire con le attività di monitoraggio, bonifica e aggiornamento della banca dati UNICA-RA e NetMap al fine di evitare possibili errori o ritardi nella gestione degli ordinativi di lavoro in relazione agli indirizzi civici che risultano nel DB come multiattestati, ma che nella realtà non lo sono. (cfr. evidenza lettera “D” dell’Allegato).
3. L’Organo di vigilanza dispone, sino al 31 dicembre 2022, la prosecuzione dell’attività di verifica “*on site*”, volta anche ad accertare l’attuazione delle raccomandazioni sopra espresse.
4. L’Organo di vigilanza, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento, dispone che la presente determinazione sia trasmessa alla Società TIM S.p.A. e all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Roma, 26 gennaio 2022

IL PRESIDENTE  
Gianni Orlandi

Per attestazione di conformità a quanto determinato

IL DIRETTORE  
Fabio Pompei